

N. 15.845 di Repertorio

N. 7.856 di Raccolta

-----VERBALE DI ASSEMBLEA DI ASSOCIAZIONE ONLUS-----

-----REPUBBLICA ITALIANA-----

L'anno duemilanove, il giorno undici del mese di novembre.

-----11 novembre 2009-----

Ad ore venti e minuti trenta.

In Ornavasso, in un locale della Casa Municipale, in piazza Del Municipio n. 10.

Avanti a me dottor **Stefania Scalabrini** notaio residente in Ornavasso, iscritto presso il Collegio Notarile di Verbania, e' comparso:

POZZI LUCIANO, nato a Torino il 4 aprile 1928, residente a Ornavasso (VB), via Alfredo di Dio n. 54,

che interviene in qualita' di Presidente della Associazione:

"ASSOCIAZIONE AMICI DELL'ANZIANO - O.N.L.U.S.", con sede in Ornavasso, via Vittorio Veneto n. 13., C.F. e Partita Iva 00913750030,

Persona giuridica riconosciuta con deliberazione della Giunta regionale del Piemonte in data 10 maggio 1988 n. 3/20651 (rettificata con successiva 5 luglio 1988 n. 4/21959), ed iscritta in data 8 agosto 2002 al n. 248 del Registro regionale centralizzato provvisorio delle Persone giuridiche della Regione Piemonte.

Comparente della cui identita' personale e qualifica io notaio sono certo.

Quindi il comparente, nella qualita' di cui sopra, mi chiede di voler assistere in qualita' di segretario alla riunione di cui trattasi, redigendone in forma pubblica il verbale di assemblea, per discutere, in sede straordinaria, il seguente

-----Ordine del giorno:-----

1- Modifiche di alcuni articoli dello Statuto dell'Associazione

2- Varie ed eventuali.

Quindi il comparente assume la Presidenza della seduta e constata e fa constatare:

- di avere provveduto alla convocazione di questa assemblea a norma dell'art. 10 dello statuto con pubblicazione sul periodico mensile n. 11 a cura della Parrocchia San Nicola di Ornavasso, in prima convocazione per il giorno 10 novembre 2009 ore 12 e in seconda convocazione per oggi 11 novembre 2009 ore 20.30;

- che sono presenti numero tredici soci, come risulta dall'elenco soci (con annotate a margine presenze e assenze), che firmato dal comparente e da me notaio, qui si allega sotto "A" previa lettura da me datane al comparente ed all'assemblea;

- che la prima convocazione è andata deserta;

- che l'assemblea siede qui in seconda convocazione e che il quorum previsto dallo statuto per le modifiche statutarie proposte e' rispettato, essendo presenti come detto tredici soci;

- che oltre ad esso Presidente del Consiglio di amministrazione sono presenti i consiglieri Balzano Gaudenzio, Barberini Renzo, Bionda Elide, Bionda Luciana, Bolzoni Laura, Ceredi Urbano, Lami Marco, Merio Gianfranco, Quadrio Fernanda, Rossi Edmondo e Teti Gregorio, assente giustificato il consigliere Cristuib Julisanti Giacomo;

- che non sono stati nominati i Revisori dei Conti;

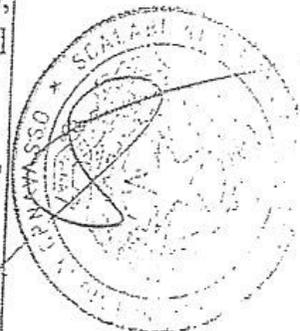
- che questa assemblea e' quindi validamente convocata e costituita e puo'

Registro
di Verbania

17 NOV 2009

al n. 1602 S AT

Esatti € 168,00



deliberare validamente sugli argomenti all'ordine del giorno, in seconda convocazione.

CIO' PREMESSO il comparente prende la parola a nome dell'intero Consiglio e passa a trattare degli argomenti all'ordine del giorno.

Illustra agli intervenuti le varie modifiche formali e sostanziali da apportare allo statuto, già informalmente ed in precedenza discusse, e più precisamente:

- la proposta di modifica all'articolo 2) relativo alle finalità, per meglio precisarle;

- la proposta di modifica all'articolo 15 per meglio precisare il numero dei possibili consiglieri;

- una serie di modifiche di carattere non sostanziale agli articoli 2, 13, 16, 17, 20, 22, 23, 24, 26, 28, 29, 33, 34, 35, 36; ed inoltre, l'introduzione della possibilità di farsi rappresentare in assemblea da altro socio, prima non prevista;

- la proposta di abrogazione dell'articolo 27, relativo a poteri di supplenza del segretario.

Quindi, esauriti i quesiti degli intervenuti e dopo ampia discussione, l'assemblea a voti unanimi

-----DELIBERA-----

- di accogliere in toto le proposte di modifiche statutarie quali sopra illustrate;

- di riapprovare integralmente il testo dello statuto, rivedendo anche la numerazione degli articoli, testo che nella sua riformulazione risulta composto da numero trentacinque articoli, e che viene quindi letto da me Notaio al comparente ed all'assemblea e da questa approvato sia articolo per articolo che nel suo complesso; quindi lo statuto, firmato dal comparente e da me Notaio, qui si allega sotto la lettera "B".

- Viene dato mandato al Presidente di curare tutte le pratiche dipendenti e conseguenti a questo atto.

Il presente atto è soggetto alle agevolazioni fiscali previste dal D.Lgs. 4.12.1997 n. 460 in materia di O.N.L.U.S.

Null'altro essendovi a discutere o deliberare, la seduta viene tolta ad ore ventuno e minuti quindici.

E richiesto io notaio ho ricevuto questo atto dattiloscritto su carta uso bollo da persona di mia fiducia, sotto la mia direzione e completato di mio pugno che ho letto al comparente che lo approva e lo sottoscrive con me notaio.

Consta l'atto di un solo foglio, scritto per una facciata anzi tre intera e sin qui della quarta.

Firmato: Luciano Pozzi

Stefania Scalabrini Notaio L.S.

Allegato "A" ai numeri 15845/7856 di Rep.

CASA DELL'ANZIANO

S. GIUSEPPE MARIA GAMBARO

GESTITA DA

ASS. AMICI DELL'ANZIANO

O.N.L.U.S.

Via Vittorio Veneto, 13 - 28877 ORNAVASSO (VB)

Tel. 0323 837698 - Fax 0323 836216

C.F. e P.IVA 00913750030

Ornavasso 11.11.2009

Prot. N. _____

ELENCO SOCI AL 13/10/2009

BALZANO	MARIA TERESA	NATA/O A	PREMOSELLO C.	08/11/1964	<i>presente</i>
BALZANO	GAUDENZIO	" "	ORNAVASSO	03/09/1927	<i>presente</i>
BARBERINI	RENZO	" "	ROMAGNESE	09/08/1948	<i>presente</i>
BARBERINI	VITTORIA	" "	ROMAGNESE	04/11/1936	
BIGHIANI	ESTER	" "	ORNAVASSO	01/11/1942	
BIONDA	ELIDE	" "	MERGOZZO	05/04/1949	<i>presente</i>
BIONDA	LUCIANA	" "	LIVORNO	04/10/1933	<i>presente</i>
BOLZONI	LAURA	" "	ORNAVASSO	06/07/1955	<i>presente</i>
BORGHINI	PIERA	" "	ORNAVASSO	30/10/1937	
BOVO	GINO	" "	MONSELICE	03/01/1933	
BRUNO	GRAZIELLA	" "	FOGGIA	25/06/1937	
BRUSA	ANDREINO	" "	ORNAVASSO	25/07/1941	
BRUSA PERONA	MARIA ANGELA	" "	PREMOSELLO C.	31/05/1966	
CAGNOLI	ERMANNINA	" "	ORNAVASSO	16/05/1941	
CALDERONI	ROSETTA	" "	NOVARA	22/06/1917	
CAVALLINI	VITTORIA	" "	ORNAVASSO	25/01/1933	
CEREDI	URBANO	" "	OMEGNA	04/11/1943	<i>presente</i>
CORTESI	VANDA	" "	ORNAVASSO	14/12/1944	
CRISTUIB JULISANTI	GIACOMO	" "	PREMOSELLO C.	11/08/1954	
CRISTUIB RONCHI	ANNA	" "	ORNAVASSO	20/11/1927	
CROCE	ATTILIA	" "	ORNAVASSO	19/09/1920	
LAMI	MARCO	" "	PREMOSELLO C.	27/06/1960	<i>presente</i>
LONGO DORNI	ANGIOLINA	" "	ORNAVASSO	19/02/1921	
MERIO	GIANFRANCO	" "	ORNAVASSO	25/09/1939	<i>presente</i>
MOALLI	ANNA MARIA	" "	MILANO	04/06/1927	
PALTANO	GINA	" "	CASALE C. CERRO	06/01/1921	
POZZI	LUCIANO	" "	TORINO	04/04/1928	<i>presente</i>
QUADRIO	FERNANDA	" "	VERVIO	10/07/1947	<i>presente</i>
RADAELLI	ANTONIETTA	" "	ORNAVASSO	17/05/1932	
ROSSI	FRANCESCO	" "	PREMOSELLO C.	25/08/1948	
ROSSI	ANGELO	" "	ORNAVASSO	25/02/1936	
ROSSI	EDMONDO	" "	PREMOSELLO C.	24/11/1949	<i>presente</i>
SAGLIO PONCI	NICOLINA	" "	ORNAVASSO	13/09/1944	
SAGLIO TROMBONE	GIAN CARLO	" "	ORNAVASSO	24/02/1941	
STEFANAZZI	MARIA	" "	ORNAVASSO	01/11/1920	
TALAMONI	ROSANNA	" "	ANZOLA D'OSSOLA	26/03/1939	
TARRANO	LUCIANA	" "	ORNAVASSO	03/01/1930	
TETI	GREGORIO	" "	SALVILLACE	08/04/1949	<i>presente</i>
VADI	PIERA	" "	ORNAVASSO	05/04/1920	
VALDI	BEATRICE	" "	MERGOZZO	07/06/1922	
ZAPPELLA	FRANCESCA	" "	ORNAVASSO	31/07/1952	
ZOPPIS	MARIA ANGELA	" "	ORNAVASSO	05/11/1927	

Luisa...
Sup...



Allegato "B" ai numeri 15.845/7.856 di Rep.

STATUTO

DENOMINAZIONE-SEDE-DURATA

ART. 1) E' costituita con sede in Ornavasso (VB), via Vittorio Veneto n. 13, una Organizzazione non lucrativa di utilità sociale con durata illimitata denominata "ASSOCIAZIONE AMICI DELL'ANZIANO - O.N.L.U.S." -

Essa è apolitica, apartitica e non ha scopi di lucro.

FINALITA' E ATTIVITA' DELL'ASSOCIAZIONE

ART. 2) L'Associazione si propone di perseguire finalità di solidarietà sociale promuovendo ed organizzando ogni forma di assistenza agli Anziani, compresa eventualmente la gestione della struttura polivalente per anziani denominata Casa dell'Anziano in Ornavasso. Tale gestione potrà essere diretta o con l'utilizzo di Cooperative di servizio o altre imprese. I rapporti tra l'Associazione ed il Comune, proprietario dell'immobile della Casa dell'Anziano, sono regolati da apposita convenzione.

ORGANI SOCIALI

ART. 3) Organi dell'Associazione sono:

- 1) L'Assemblea dei soci;
- 2) Il Consiglio di Amministrazione;
- 3) Il Presidente;
- 4) Il Segretario.

SOCI

ART. 4) L'Associazione è costituita da tutte le categorie dei soci, e precisamente:

- Soci fondatori;
- Soci benemeriti;
- Soci ordinari.

Sono soci fondatori le persone intervenute nell'atto costitutivo dell'Associazione il 6 agosto 1981 - atto Notaio Lanteri di Verbania - Rep. 133479.

Sono soci benemeriti le persone che per munificenza o per segnalati servizi hanno contribuito notevolmente al raggiungimento degli scopi dell'Associazione. Essi sono nominati per acclamazione dall'assemblea su proposta del Consiglio di Amministrazione.

Sono soci ordinari le persone che abbiano presentato domanda di iscrizione dichiarando espressamente di accettare ogni norma statutaria risultante dall'atto costitutivo e sue successive modificazioni. Ogni socio ordinario è tenuto al pagamento della quota una tantum di iscrizione nella misura e con le modalità che saranno stabilite ogni anno dal Consiglio di Amministrazione.

L'iscrizione a libro soci avviene dopo la presa d'atto del Consiglio di Amministrazione con apposita delibera, da adottarsi entro un mese dalla domanda.

La quota associativa non è cedibile. Il socio che si dimette non ha diritto a rimborso della quota associativa.

ART. 5) I soci maggiorenni iscritti a libro soci, possono:

- a) partecipare alle assemblee con diritto di discussione e voto;
- b) essere eletti alle cariche sociali, ad eccezione dei dipendenti-soci e loro congiunti (coniuge e ascendenti e discendenti diretti).

ASSEMBLEE

ART. 6) L'assemblea può essere ordinaria o straordinaria.

ART. 7) L'assemblea ordinaria verrà convocata dal Consiglio di Amministrazione una volta l'anno entro il mese di aprile per la deliberazione del bilancio e per l'esame di tutto ciò che concerne l'attività dell'Associazione. Essa inoltre procede alla nomina dei componenti del Consiglio di Amministrazione e dei soci benemeriti.

ART. 8) L'assemblea straordinaria verrà convocata dal Presidente in qualsiasi momento, dal Consiglio di Amministrazione ogni qualvolta ne ravvisi l'opportunità o la necessità, oppure lo richiedano per iscritto, precisandone il motivo, almeno un terzo dei soci, nonché per deliberare sulle modifiche di statuto, sulla straordinaria amministrazione, e su ogni altro progetto proposto dal Consiglio di Amministrazione o dai soci che ne hanno chiesto la convocazione.

ART. 9) Le assemblee sono presiedute dal Presidente o in caso di sua assenza o impedimento dal Vice Presidente.

ART. 10) Per la convocazione delle assemblee il Presidente provvederà a rendere pubblico l'avviso di convocazione unito all'ordine del giorno almeno dieci giorni prima di quello fissato per l'adunanza, con l'indicazione della data e ora della seconda convocazione, nel caso in cui la prima non raggiungesse il minimo necessario di presenze.

ART. 11) Le deliberazioni dell'assemblea sono prese con la maggioranza dei voti dei presenti; esse sono obbligatorie anche per gli assenti. Il voto è dato a scrutinio segreto quando si delibera su persone; in ogni altro caso la votazione può essere fatta anche in modo palese, per appello nominale o per alzata di mano.

ART. 12) Per la validità delle deliberazioni è richiesta in prima convocazione la presenza personale della maggioranza dei soci. In seconda convocazione le deliberazioni sono valide qualunque sia il numero dei soci intervenuti.

ART. 13) Ogni socio può farsi rappresentare da un altro associato. Nessuno può avere più di una delega.

ART. 14) La seconda convocazione non può essere fatta nello stesso giorno della prima.

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

ART. 15) Il Consiglio di Amministrazione è composto da 7 a 13 membri eletti dall'assemblea ordinaria.

I Consiglieri, compreso il Presidente, durano in carica tre anni e sono rieleggibili.

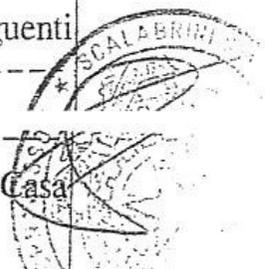
ART. 16) Venendo a mancare per qualsiasi motivo un Consigliere si provvede alla surroga. Il Consigliere così nominato scade insieme all'intero Consiglio. I Consiglieri che non intervengono senza giustificato motivo a tre riunioni consecutive, sono considerati dimissionari. Le dimissioni della maggioranza dei Consiglieri, comportano la decadenza dell'intero Consiglio di Amministrazione e la convocazione dell'assemblea entro sessanta giorni per le nuove elezioni.

ART. 17) Il Consiglio di Amministrazione è convocato per iniziativa del Presidente tutte le volte che lo ritenga opportuno o quando ne sia fatta richiesta per iscritto da almeno un terzo dei Consiglieri.

ART. 18) Sono di competenza del Consiglio di Amministrazione le seguenti attribuzioni:

a) stabilire la quota associativa prevista dall'art. 4, ultimo comma;

b) stabilire l'entità dei contributi da parte di ciascun Ospite della Casa



dell'Anziano, nonché il contributo per qualunque altra prestazione socio-assistenziale resa a persone anziane;

c) decidere l'ammissione oppure la dimissione degli Ospiti della Casa dell'Anziano;

d) approvare la bozza di bilancio dell'Associazione entro il 31 marzo di ogni anno;

e) nominare, qualora lo ritenga opportuno, un Comitato Esecutivo nel proprio seno, delegandogli specifiche funzioni relative all'amministrazione dell'Associazione e alla gestione della Casa dell'Anziano.

ART. 19) Le deliberazioni del Consiglio di Amministrazione sono valide quando siano presenti il Presidente o in sua assenza il Vice Presidente ed almeno la maggioranza dei Consiglieri e quando sono approvate dalla metà più uno dei presenti. In caso di parità di voti prevale quello del Presidente.

La votazione è segreta quando lo richiede la maggioranza del Consiglio o quando si delibera su persone; in ogni altro caso è fatta in modo palese.

ART. 20) Il Consiglio di Amministrazione è tenuto a verbalizzare le proprie riunioni.

ART. 21) Dopo la sua scadenza il Consiglio potrà compiere solo atti di ordinaria amministrazione fino alle elezioni delle nuove cariche.

COMITATO ESECUTIVO

ART. 22) A discrezione del Consiglio di Amministrazione e ai sensi dell'art. 18 lettera e) può essere nominato un Comitato Esecutivo che sarà composto da:

- il Presidente e il Vice Presidente del Consiglio di Amministrazione;

- da tre a cinque Consiglieri ai quali il Presidente potrà delegare specifiche funzioni amministrative.

ART. 23) Il Comitato Esecutivo adotta le deliberazioni necessarie per la esecuzione dei programmi e dei provvedimenti approvati dal Consiglio di Amministrazione.

ART. 24) Le deliberazioni del Comitato Esecutivo sono valide quando siano presenti il Presidente o il Vice Presidente e almeno la maggioranza dei componenti e vengono verbalizzate da uno dei Consiglieri presenti.

PRESIDENTE

ART. 25) Il Presidente rappresenta l'Associazione di fronte ai soci, i terzi ed in giudizio, dando esecuzione a tutte le deliberazioni adottate dall'assemblea, dal Consiglio di Amministrazione e dal Comitato Esecutivo. In caso di assenza o di impedimento è sostituito dal Vice Presidente. Il Presidente e il Vice Presidente sono eletti dal Consiglio di Amministrazione fra i soci Consiglieri, durano in carica tre anni e sono rieleggibili. Il Presidente convoca e presiede le assemblee, le riunioni del Consiglio di Amministrazione e qualunque altra riunione da lui indetta, nonché firma tutti gli atti e i documenti sociali.

SEGRETARIO

ART. 26) Il Segretario dell'Associazione è nominato dal Consiglio di Amministrazione fra i suoi membri o fra i soci. Egli funziona da Segretario nelle Assemblee e nelle riunioni del Consiglio di Amministrazione; redige e sottoscrive i relativi verbali.

FUNZIONAMENTO DEGLI ORGANI ASSOCIATIVI

ART. 27) Alle cariche sociali sono eleggibili tutti gli associati, purché maggiorenni. E' confermata l'eccezione di cui all'articolo 5, lettera b).

ART. 28) Le cariche sociali sono di norma gratuite e rese a titolo onorifico. E' ammesso il rimborso delle spese sostenute per ragioni della carica.

Il Consiglio di Amministrazione può tuttavia deliberare la corresponsione di emolumenti individuali ad amministratori incaricati di particolari funzioni o gravati da particolari responsabilità, nei limiti previsti dall'art. 10, punto 6, lettera c) del D.Lgs. n. 460/97.

DISPOSIZIONE FINANZIARIE ED AMMINISTRATIVE

ART. 29) Il patrimonio dell'Associazione è costituito da:

- attrezzature e arredamento della Casa dell'Anziano, come risulta da inventario;
- eventuali avanzi o disavanzi di gestione;
- donazioni, lasciti ed eredità;
- quote di iscrizione soci.

ART. 30) La gestione si suddivide in esercizi che iniziano il 1^a gennaio e terminano il 31 dicembre di ogni anno, con l'obbligo di redigere il bilancio o rendiconto annuale.

Gli eventuali avanzi di gestione dovranno essere impiegati per la realizzazione delle attività istituzionali e di quelle direttamente connesse.

Non possono in alcun caso essere distribuiti, anche in modo indiretto.

Lo stesso divieto vale per fondi, riserve o qualsiasi altra componente del patrimonio.

ART. 31) I bilanci o rendiconti proposti dal Consiglio di Amministrazione devono essere approvati dall'assemblea ordinaria dei soci.

ART. 32) Per il raggiungimento degli scopi sociali e segnatamente per la gestione della Casa dell'Anziano, l'Associazione potrà utilizzare:

- a) personale dipendente, assunto con regolare contratto di lavoro;
- b) gruppi di volontari organizzati per le diverse iniziative che l'Associazione via via intraprenderà;
- c) personale di altre imprese o Cooperative di lavoro;
- d) consulenti esterni per l'osservanza della normativa vigente.

SCIoglimento DELL'ASSOCIAZIONE E DEVOLUZIONE DEL PATRIMONIO

ART. 33) L'Associazione si estingue:

- a) per causa di forza maggiore;
- b) per impossibilità di raggiungere lo scopo;
- c) quando vengono a mancare tutti gli associati;
- d) quando deliberino in tal senso almeno i due terzi degli associati riuniti in Assemblea straordinaria;
- e) per altre cause, a sensi dell'art. 27 Codice Civile.

ART. 34) L'assemblea che stabilisce lo scioglimento dispone anche circa le operazioni di liquidazione e propone la devoluzione ad altra O.N.L.U.S. o ai fini di pubblica utilità di quanto eventualmente restasse del patrimonio dopo esaurita la liquidazione, sentito l'organismo di controllo di cui alla L. 662/96, art. 3, comma 190, salvo diversa destinazione prevista dalla legge vigente al momento dello scioglimento.

DISPOSIZIONI FINALI

ART. 35) Per tutto quanto non espressamente previsto nel presente Statuto, viene fatto riferimento alle norme del Codice Civile e alle disposizioni di legge vigenti in materia.

Letto, confermato e sottoscritto.

Firmato: Luciano Pozzi

Stefania Scalabrini Notaio L.S.

...pia conforme ad originale
mio atto ed allegati.

Ornavasso, li 4 DIC 2009

Stefano...

